



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità  
Servizio prevenzione

Prot. n.

Cagliari,

*CERTE*  
↓

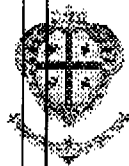
Direzione Generale della Sanita'

Prot. uscita del 05/02/2007  
nr. 002097  
Classifica: XV.12.2



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO**  
Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise - Teramo  
IZOoam-Inste  
  
- 8 FEB. 2007  
  
N. 2097 di prot.

- > Al Ministero della Salute  
Dipartimento per la Sanità Pubblica  
Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli  
Alimenti  
**ROMA**
- > Al Centro di Referenza Nazionale per le Malattie  
Esotiche c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
dell'Abruzzo e del Molise  
**TERAMO**
- > All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura  
e Riforma Agropastorale  
**SEDE**
- > All'Assessorato Regionale della Difesa  
dell'Ambiente  
**SEDE**
- > Ai Direttori Generali  
delle Aziende UU.SS.LL. della Sardegna  
**LORO SEDI**
- > Ai Responsabili dei Servizi Veterinari  
delle Aziende UU.SS.LL. della Sardegna  
**LORO SEDI**
- > Al Direttore dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale della Sardegna  
**SASSARI**
- > All'Osservatorio Epidemiologico Veterinario  
**CAGLIARI**
- > Alle Prefetture della Regione Sardegna  
**LORO SEDI**
- > Al Comando Gruppo Carabinieri N.A.S.  
**CAGLIARI**  
**SASSARI**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

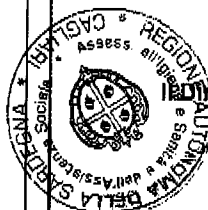
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'  
Servizio prevenzione

- > Agli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari  
**LORO SEDI**
- > All'E.R.S.A.T. della Sardegna  
**CAGLIARI**
- > All'Istituto Zootecnico Caseario della Sardegna  
**OLMEDO**
- > All'Associazione Nazionale della Pastorizia  
**ROMA**
- > All'A.R.A. della Sardegna  
**CAGLIARI**
- > Alle Associazioni Provinciali Allevatori della Sardegna  
**LORO SEDI**
- > Alla Coldiretti Federazione Regionale Coltivatori Diretti  
**CAGLIARI**
- > Alla Confagricoltura  
**CAGLIARI**
- > Alla Confederazione Italiana Agricoltori  
**CAGLIARI**

Oggetto: Determinazione Direttore Generale della Sanità n° 1758/Det/45/XV.12.2 del 01/02/2007 -  
"Misure urgenti nei confronti della Febbre Catarrale degli ovini."

Per gli opportuni provvedimenti di competenza si trasmette in allegato la determinazione di cui all'oggetto.

MCP/A.3  
SP/4.3  
SM/Recop.4.3



Direttore del Servizio Prevenzione

Dott.ssa Donatella Campus



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Determinazione n.

### Il Direttore Generale

Direzione Generale della Sanita'

Prof. Uscita del 01/02/2007  
nr. 0001768/Det/45  
Classifica: XV.12.2



**OGGETTO:** Misure urgenti nei confronti della Febbre Catarrale degli ovini.

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le sue norme di attuazione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 gennaio 1969, n. 1 e relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 24 ottobre 1986;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1985, n. 15;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale della Sanità e della Assistenza Sociale del 17 dicembre 1998, n. 4652, recante norme sanitarie sulla movimentazione e il benessere animale durante il trasporto;

VISTO il Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196;

VISTA la Direttiva 2000/75/CE Del Consiglio del 20 novembre 2000, che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini;

VISTO il Decreto Legislativo 09 luglio 2003, n. 225, che attua la Direttiva 2000/75/CE;

VISTO il D.A.I.S. n. 48/8 del 16 settembre 2003, che delimita le zone di protezione e di sorveglianza per la febbre catarrale degli ovini nel territorio regionale;

VISTA La Decisione 2005/393/CE del 23 maggio 2005 e successive modifiche, che istituisce zone di protezione e sorveglianza per la febbre catarrale degli ovini e stabilisce condizioni applicabili alle movimentazioni da tali zone;

VISTA l'O.M. 23 gennaio 2006 su "Blue Tongue - campagna di vaccinazione 2005-2006";

VISTO il D.A.I.S. n. 8 del 04 aprile 2006 "Profilassi diretta e vaccinale contro la febbre catarrale degli ovini - anno 2006";

VISTA la segnalazione del Servizio Veterinario delle Aziende Sanitarie Locali n. 7 di Carbonia e n. 8 di Cagliari, relative all'insorgenza di focolai di Febbre Catarrale dei Ruminanti nel loro territorio

VISTA la comunicazione da parte del Ministero della Salute, riguardante l'identificazione del sierotipo BTV 1 all'origine dei focolai;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale della Sanità N. 1091 del 09-11-2006 su "Misure urgenti nei confronti della febbre catarrale degli ovini";

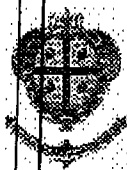
VISTA la Decisione della Commissione del 28 novembre 2006 che modifica la Decisione 2005/393/CE per quanto concerne le zone soggette a restrizioni per la febbre catarrale;

CONSIDERATO che il sierotipo BTV 1 è un virus esotico per questa Regione e per il territorio comunitario;

CONSIDERATO altresì che la situazione epidemiologica del territorio regionale relativa al sierotipo 1 è sotto controllo e l'epidemia ha interessato soltanto la parte meridionale dell'isola;

SU PARERE CONFORME del Direttore Generale, sentito il Direttore del Servizio Prevenzione

**DETERMINA**



Determinazione n. 45

**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

**Art. 1 - Abrogazioni**

2. La Determinazione del Direttore Generale della Sanità N. 1091 del 09-11-2006 su "Misure urgenti nei confronti della febbre catarrale degli ovini" è abrogata.

**Art. 2 - Movimentazioni**

1. Le movimentazioni extraregionali di animali delle specie recettive alla febbre catarrale degli ovini in uscita dalla Sardegna sono soggette alle restrizioni di cui alla Decisione 2006/858/CE della Commissione del 28 novembre 2006, allegata alla presente Determinazione, e all'Ordinanza Ministeriale 23 gennaio 2006.
2. Le movimentazioni intraregionali di animali delle specie recettive, in uscita dalle aziende site nelle zone di restrizioni di cui all'Allegato 1 del D.A.I.S. 48/8 del 16.09.03 e successive modifiche, destinati ad altri allevamenti o stalle di sosta, sono altresì vietate per gli animali non immunizzati per i sierotipi circolanti nelle predette zone.
3. In deroga al comma precedente, movimentazioni di animali delle specie recettive all'interno delle zone di restrizioni di cui all'Al. 1 del D.A.I.S. 48/8 del 16.09.03 possono essere concesse secondo le modalità di cui all'art. 5 del D.A.I.S. n. 8/2006.
4. Le movimentazioni degli animali delle specie recettive provenienti dalle province sottoposte a restrizioni per i sierotipi BTV1, BTV2 e BTV4 (Cagliari, Oristano e Nuoro), verso la provincia di Sassari, sottoposta a restrizione per i sierotipi BTV2 e BTV4, sono autorizzate esclusivamente per gli animali vaccinati per i 3 sierotipi circolanti nelle province di origine, oppure per gli animali destinati all'immediata macellazione.

**Art. 3 - Informazioni agli operatori**

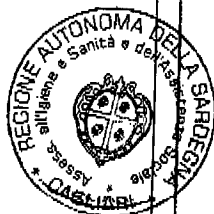
1. Il Servizio Prevenzione dell'Assessorato Igiene e Sanità aggiorna periodicamente l'Allegato n. 1 del D.A.I.S. 48/8 del 16.09.03 trasmettendolo per posta elettronica ai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali e pubblicandolo sul sito internet della Regione.
2. I responsabili dei Servizi di Sanità Animale trasmettono gli aggiornamenti ai distretti. I veterinari ufficiali e verificano giornalmente l'aggiornamento delle zone di restrizione ai fini dell'autorizzazione alle movimentazioni di ruminanti.

Cagliari,

- 1 FEB 2007

Il Direttore Generale

Dr. Mariano Girau



SF 4/3  
SM Resp. 4/3  
DC Dir. Serv. Prev.